

Direzione di Coro e Composizione Corale – DCPL33

I livello (Triennio)

<p>Competenze di accesso: (almeno di livello dei Corsi Preaccademico-Propedeutico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. - Elementi di armonia e analisi. - Storia della musica. - Lettura della partitura.
<p>1ª prova - Programma di ammissione (selettiva con votazione) DA SOSTENERE NEL MESE DI LUGLIO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta in clausura (10 ore), in aula munita di pianoforte, di armonizzazione a 4 parti di un basso imitato assegnato dalla commissione. 2. Prova scritta in clausura (10 ore), in aula munita di pianoforte, di armonizzazione di una melodia assegnata dalla commissione: il candidato potrà scegliere tra una melodia di corale, da realizzare a 4 voci nello stile del corale figurato bachiano, oppure un'altra melodia, della quale è richiesto di realizzare l'accompagnamento pianistico. 3. Presentazione da parte del candidato di almeno una composizione originale per un organico vocale a scelta. 4. Concertazione e direzione di un breve brano per ensemble vocale. <p style="text-align: center;"><i>La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.</i></p> <p style="text-align: center;">COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>
<p>2ª prova – Programma di verifica delle competenze DA SOSTENERE NEL MESE DI OTTOBRE</p> <p><i>(accedono alla 2ª prova solo i candidati che hanno superato la 1ª prova, vedi art. 3, comma 3 lett. b.)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE: <ol style="list-style-type: none"> a. Lettura parlata (solfeggiata) estemporanea in chiave di violino con figurazioni ritmiche difficili, cambi di tempo e realizzazione degli abbellimenti. * b. Lettura parlata (solfeggiata) estemporanea in Setticlavio. c. Lettura cantata estemporanea di una melodia con modulazioni. d. Dettato melodico di otto battute nelle tonalità fino a due alterazioni in chiave e con modulazione ai toni vicini. e. Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali di Teoria musicale. <i>Tutte le prove sono elaborate dalla Commissione oppure scelte nell'ambito del repertorio strumentale e vocale.</i> <i>* Ai candidati stranieri è data la possibilità di sostituire la prova solfeggiata con una lettura ritmica di pari difficoltà, recuperando successivamente la stessa nell'ambito del I anno di Triennio con un corso integrativo.</i> 2. STORIA DELLA MUSICA: test scritto. 3. TEORIE E TECNICHE DELL'ARMONIA: test scritto. <ol style="list-style-type: none"> a. Armonizzazione di un basso senza numeri di 12 misure; b. Quesiti di teoria dell'armonia; c. Analisi formale e delle principali cadenze di un brano pianistico oppure analisi delle principali relazioni contrappuntistiche di una fuga. 4. LETTURA AL PIANOFORTE: <ol style="list-style-type: none"> a. prima vista, di un brano per più strumenti a scelta della commissione; b. Esecuzione di 3 movimenti scelti tra i seguenti brani di J. S. Bach: "Suites francesi", "Suites inglesi", "Invenzioni a 2 voci", "Sinfonie", "Clavicembalo ben temperato", "Partite", "Toccate" e di un movimento a scelta tratto da una Sonata di Mozart o Beethoven.